

Ric
9-7-86

Bergamo, 24-5-86

Carissima Lena,

rispondo solo ora alla tua carissima
del 7-5 u.s. per dirti che la tua scrittura è
bellissima e non sembra proprio quella di una
persona appena uscita dall'ospedale.
Cio' è buon segno, perché significa che la
mano non trema e che tutto va bene.
Come stai ora? Lo penso che ti sia ormai
completamente rimesso e, certo non come
prima, che sia possibile tornare alle tue
solite occupazioni. Certo, per chi è abituato
ad essere indipendente e molto attivo,
è decisamente penoso dover dipendere dagli
altri, ma, cosa vuoi? Bisogna fare, spesso,
buon viso a cattivo gioco ed accettare senza
sbragiarci, ciò che Dio ci manda.
Purtroppo il tempo passa e giovani non
si diventa... So che tu dirai: fai presto tu,
a dire così, perché stai meglio di me,
ma bisogna trovare... e non hai tutti
i torti. Comunque, coraggio! Ti auguro
di riprenderti presto e bene ed allora, questo

2
Periodo ti sembrerà un sogno frattato.
Quella mattina lo incontrato Bertuletti,
mi ha detto che ti ha scritto dandoti notizie
anche del colloquio avuto con quella signora,
di cui ora mi sfugge il nome, a proposito
dei business da te proposto. Purtroppo non ha
incontrato il favore di nessuno perché
non adatto alla nostra mentalità di
persone ormai troppo avanti negli anni.
Pero non te la prenderai per questo e sentaci.
Lo sto abbastanza bene, ho frattato le feste
pasquali con i figli e poi c'è stata la
Cresima e la Comunione dei nipoti: occa-
sioni per ritrovarci tutti insieme. Solo
un posto era vuoto e alla sera, sola in
casa, presa da tristezza, ho versato qualche
lacrimuccia. I momenti di sconforto arriva-
no anche per me, ma cerco di scacciare i
tristi pensieri, più presto che posso. Tra
qualche giorno andrò al mare con mia
figliola e col nipotino per 15 giorni, poi tor-
nerò a Bergamo a fare la baby-sitter per
altri 15 giorni, poi, ti vedrò. Perdono la mia
lunga chiacchierata. Salutò da mio fratello,
dalla Cominatti e dalla Crescini. Da me un
abbraccio affettuoso ed un grosso bacione Alba

Tinaglia - Via Caniana 3 -
24100 Bergamo -

Ric
17/7/86

Giorgio, 14-5-86 3

Carissima,

Hoche ripete, in fretta, con la speranza
di farti giungere i miei saluti ed augu-
ri a mezzo del Lt. Maffo. Venuto a Per-
gamo in occasione dell'annunzio degli
Alpini. Ho ricevuto la tua l'aloro ieri
e mi dici che lei stava operata e che
la convalescenza è lunga e difficile.
Coraggio! Vedrai che te superai superare

si finivi metti, tutto diventava poi quat-
ti normale. Conosco altre persone che
hanno subito la stessa operazione e che
stanno benissimo. Potrai affrontare
ancora un viaggio lungo dall'Australia
a Pergamo. Noi qui tutti ti ricordiamo
sempre con affetto e simpatia. Appena
possibile ti scriverò più a lungo e con cal-
ma. Intanto ricevi il mio più affettu-
oso abbraccio. Alba -

Mamma Lena (L. Gustin)

Alba carissima,

Grazie per il tuo costante ricordo e per gli auguri - la tua del 26/6 l'ho ricevuta il 9/7 (giorno del mio compleanno (sono 72) e quella affidata al Signor Basso pochi giorni dopo e così mi hai tenuto compagnia -

Purtroppo anche con questa sarò breve mi vado riprendendo ma assai lentamente; dolori allo sterno (tagliato) sono ancora forti e il movimento delle braccia ancora legato.

Comunque ho superato (spero per un po') le conseguenze della polmonite e pleurite (con ricaduta) dovute alla debolezza ed l'età ed alla temperatura di un inverno molto freddo infatti è nevicato anche nelle zone vicine al nostro sobborgo ma ancora un mese e poi comincerà la primavera, anche se per la nostra età sono sempre inverno - Tu come stai?

come sta Elena? - È tanto che non te scrivo, perciò se non ti dispiace uniro alla tua lettera due righe anche per lei che te consegnerai quando la incontrerai. Giustile dice che ad ho sempre e nel cuore e che ho tanto tanto desiderio di rivedervi tutti ma quando? - Ringrazia tuo fratello per le preghiere - Il lavoro del libro anche se lentamente, ma va avanti, alcuni capitoli sono già passati in tipografia, ma il lavoro della ricerca delle documentazioni è immenso e non ci voleva anche una malattia, ma "dixem innanz" un subito cava tutti un bacione ed un abbraccio anche da Dino con

Quando suoi don mio, le benavolta, e così stant in cordo...
E moro alla fama bianchi e stelle il mio subito...
È tanto che non te scrivo, perciò...
tanto affetto...
5